

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0994362943961
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	parrocchiale
OGN - Denominazione	Santi Martiri Argentanesi

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CS
LCC - Comune	San Marco Argentano
LCV - Altri percorsi/specifiche	Contrada Luogo Santo
LCN - Note	Diocesi San Marco Argentano-Scalea

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
	Il Santuario si raggiunge dalla superstrada delle Terme San

ACBS - Note	Marco Argentano - Guardia Piemontese uscita svincolo San Marco e proseguendo per 300 metri sulla strada interna. Il luogo sacro è dotato di uno spazio verde attrezzato per attività ricreative e pic-nic.
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVII
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di San Marco Argentano-Scalea (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ferraro, Vincenzo (Archivio storico-artistico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della diocesi di San Marco Argentano- Scalea.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La località del Santuario viene detta "Luogo Santo" a motivo del sangue ivi versato dai Santi martiri: Dominata e i figli Senatore, Viatore e Cassiadoro nell'antica "Argentanum" da qui la dizione "Martiri Argentanesi". Durante una delle persecuzioni furono imprigionati dall'autorità romana a motivo della loro fede cristiana e condannati a morte. I loro corpi furono sepolti al di là del fiume Fullone e sulla loro tomba successivamente fu costruita una piccola chiesa detta di S. Senatore. In epoca normanna le reliquie dei Santi Martiri furono portate prima nella Cattedrale di San Marco e successivamente nella chiesa della SS.ma Trinità a Venosa, ove è la sepoltura di Roberto il Guiscardo. In questa chiesa nel 1603 fu fatta una ricognizione dei resti. Nel 1845 mons. Marsico, vescovo di San Marco ne chiese ed ottenne da mons. De Gattis, vescovo di Venosa, la restituzione di una buona parte di esse; attualmente sono conservate parte nella Cattedrale e parte nel Santuario, in una teca posta sotto l'altare centrale. Accanto al Santuario dei Santi Martiri Argentanesi si trova una rarissima specie dell'ulivo "Olea Europaea Leucocarpa o leucolea", l'esemplare di oliva bianca, oggi è presente essenzialmente in Calabria, veniva chiamato anche "olio del Krisma" ed era utilizzato oltre che nelle funzioni

religiose anche nelle cerimonie per l'incoronazione degli imperatori e alimentare le lampade nei luoghi sacri perché bruciando produce poco fumo.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

La chiesa dei Santi Martiri Argentanesi è stata elevata da mons. Domenico Crusco a Santuario Diocesano il 15 marzo 2002. Nel Decreto di Riordinamento dei Santuari di mons. Leonardo Bonanno del 29 agosto 2013 è stato dichiarato Santuario Parrocchiale. Dopo la riapertura al culto nel 1995 è un centro della spiritualità della famiglia per la diocesi di San Marco Argentano - Scalea. La festa principale viene celebrata il 1 maggio, festa votiva dei Santi Martiri e della Famiglia. Altre occasioni festive: 31 maggio: Festa della Madonna e chiusura del mese di maggio; 13 settembre: Festa liturgica dei Santi Martiri.

NSC - Notizie storico critiche

Il Santuario sorge sui ruderi di un'antica chiesa preesistente al 1611. Questa fu efficiente fino alla metà del 1800, successivamente divenne inagibile e abbandonata. Per lo zelo del teologo e storico Cristoforo e per la magnificenza dell'arcidiacono Campagna e del popolo samarchese si dette forma all'attuale Santuario. Vennero ripristinati: il culto e la devozione ai Santi Martiri, le feste di maggio e di settembre. In breve tempo tutti, anche dai paesi vicini, ripresero a venerare i Santi Martiri. Dopo più di un secolo, a causa di un dissesto idrogeologico verificatosi negli anni '60 parte del Santuario crollò e venne chiuso al culto. La Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, tenendo presente l'importanza storica e il valore artistico del luogo sacro, intervenne nel 1985 consolidando la struttura. In seguito il rettore don Vincenzo Ferraro, coadiuvato da un gruppo di persone, ha completato l'opera.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Piazzale

URAD - Descrizione Ampio piazzale, lastricato con ciottoli di fiume e ravvivato da otto cerchi, che recano le iniziali del nome di ciascun martire, i monogrammi di Cristo, il libro della Parola di Dio, l'uva e il grano, simboli del martirio.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Fontana

URAD - Descrizione Sul lato sinistro del piazzale è posta un'antica fontana in pietra e sopra una raffigurazione del battesimo dei Santi Martiri.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Facciata

URAD - Descrizione Sul portale fin dal 1858 è dipinta l'immagine della Madonna mentre nutre al seno il Bambino.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Santuario
URAD - Descrizione	Il Santuario a pianta quadrata, sormontata da una cupola ottagonale.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua processionale
URAD - Descrizione	Nella nicchia laterale di sinistra è posta la statua della Madonna con il Bambino, risalente al 1910, dono del canonico Romita e del popolo sammarchese; viene portata processionalmente il 1 maggio dal Santuario alla Cattedrale, ove sosta durante il mese di maggio venerata dai fedeli e il 31 dello stesso mese viene riportata nel Santuario con una solenne processione.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua San Marco
URAD - Descrizione	Nel lato destro dell'abside è posta la statua di San Marco Evangelista a ricordo dell'evangelo da lui portato nella terra di Argentano e del battesimo amministrato agli abitanti del luogo, compresa la famiglia dei Santi Martiri.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Tele
URAD - Descrizione	All'interno del Santuario sono poste tre tele che raffigurano la Storia dei Santi Martiri. Sulla parete destra i Martiri sono raffiguranti nell'atto di essere interrogati dal proconsole romano. Il quadro sulla parete di sinistra raffigura la triste e pietosa scena del martirio dei Santi. Nell'abside centrale è raffigurata la glorificazione dei Santi Martiri in Paradiso, accolti dagli angeli con corone di alloro, dalla Vergine e dalla luce di Dio. L'opera è dall'architetto Fernanda Stefanelli di Cosenza su commissione di mons. Augusto Lauro vescovo di San Marco Argentano - Scalea.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.164504
GECY - Coordinata y	39.582498
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di	

posizionamento	posizionamento approssimato
----------------	-----------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani
CDGI - Indirizzo	Contrada Luogo Santo - 87018 San Marco Argentano (CS)
CDGN - Note	www.diocesisanmarcoscalea.it - www.comune.sanmarcoargentano.cs.it - www.regione.calabria.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Esterno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Paesaggio santuario.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Facciata luogo sacro.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Leucolea.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Particolare paesaggio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Fontana.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	La notte dei Santuari.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Ingresso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Luogo di culto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Cupola.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Santuario interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Interno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Particolare Martirio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Altare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Glorificazione.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

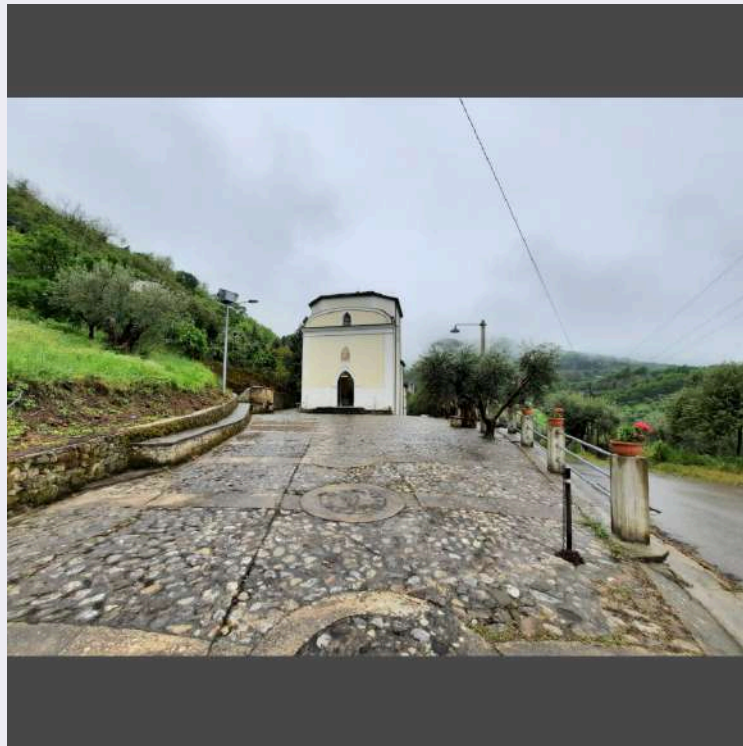
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Particolare reliquie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Statua.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	San Marco.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FTAK - Nome file digitale	Devoti.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Erezione a Santuario Diocesano della Chiesa dedicata ai Martiri Argentanesi "Luogo Santo".
FNTD - Riferimento cronologico	15 marzo 2002
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di San Marco-Argentano Scalea
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di San Marco-Argentano Scalea
FNTS - Collocazione	Prot. N. 23/2002
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Diocesano.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesisanmarcoscalea.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto sui Santuari della Diocesi di San Marco Argentano-Scalea
FNTA - Autore	Mons. Stefano Rega, Vescovo di San Marco Argentano-Scalea
FNTD - Riferimento cronologico	8 settembre 2023
FNTN - Nome archivio	Cancelleria di San Marco Argentano-Scalea
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di San Marco Argentano-Scalea
FNTS - Collocazione	Prot. N. 09/2023/D
FNTK - Nome file digitale	Decreto sui Santuari.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesisanmarcoscalea.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	dépliant
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FNTK - Nome file digitale	Pieghevole Santi Martiri 1.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	dépliant
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FNTK - Nome file digitale	Pieghevole Santi Martiri 2.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FNTK - Nome file digitale	Il Martirio.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santi Martiri Argentanesi

FNTK - Nome file digitale	Il Processo.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Immaginetta di San Dominata e i figli Senatore, Cassiodoro e Viatore.
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santi Martiri Argentanesi
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Alla scoperta dei Santuari Calabresi. Guida ai luoghi di culto, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 108-109.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, p. 115-116.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, In cammino verso le feste dei santuari calabresi; prefazione di Mons. Vincenzo Bertolone, Torino, Elledici, Gorle (BG), Velar, 2017, p. 135.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Araugio Cono, San Marco Argentano - Scalea: Le porte dell'Infinito, Scalea, La Poligrafica, 2006, p. 62.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Burgarella Filippo, A proposito della passione di San Senatore e compagni, Roma, Università di Roma, 2000.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Martire Domenico, La Calabria sacra e profana: opera del secolo decimosettimo, Cosenza, D. Migliaccio, 1876-1878.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Otranto Giorgio, Per una storia dell'Italia tardoantica cristiana, Bari, 2009, pp. 399-404.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Russo Francesco, I Santi martiri Argentanesi: Senatore, Viatore, Cassiodoro e Dominata: storia e critica, Grottaferrata, Scuola tipografica italo-orientale S. Nilo, 1952.

Paesaggio santuario.jpg



Facciata luogo sacro.jpg



Leucolea.jpg



Particolare paesaggio.jpg



Fontana.jpg



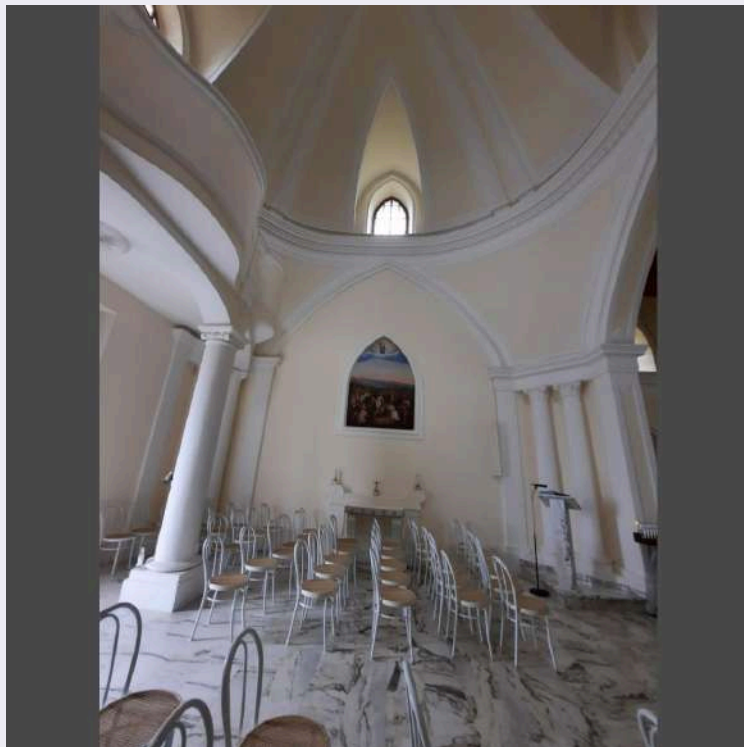
La notte dei Santuari.jpg



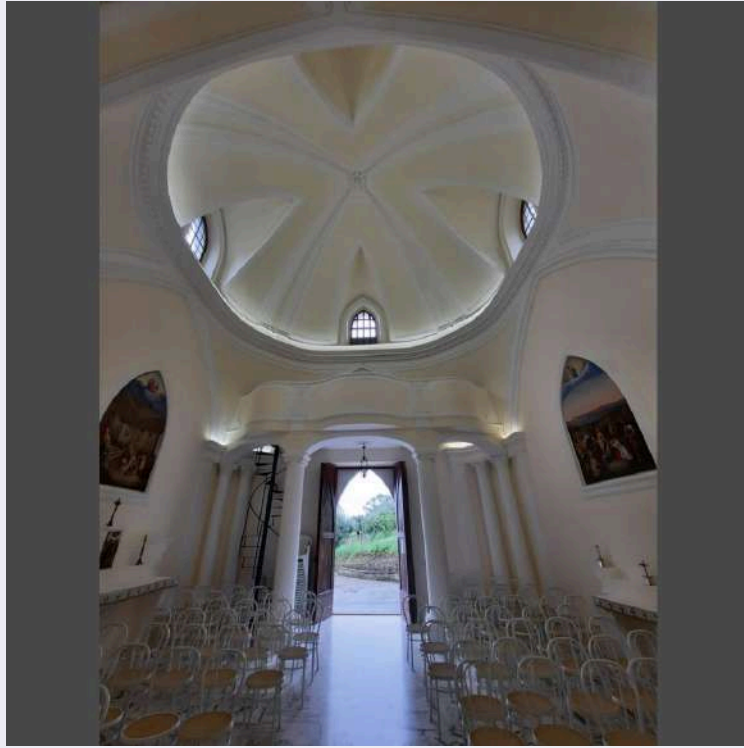
Ingresso.jpg



Luogo di culto.jpg



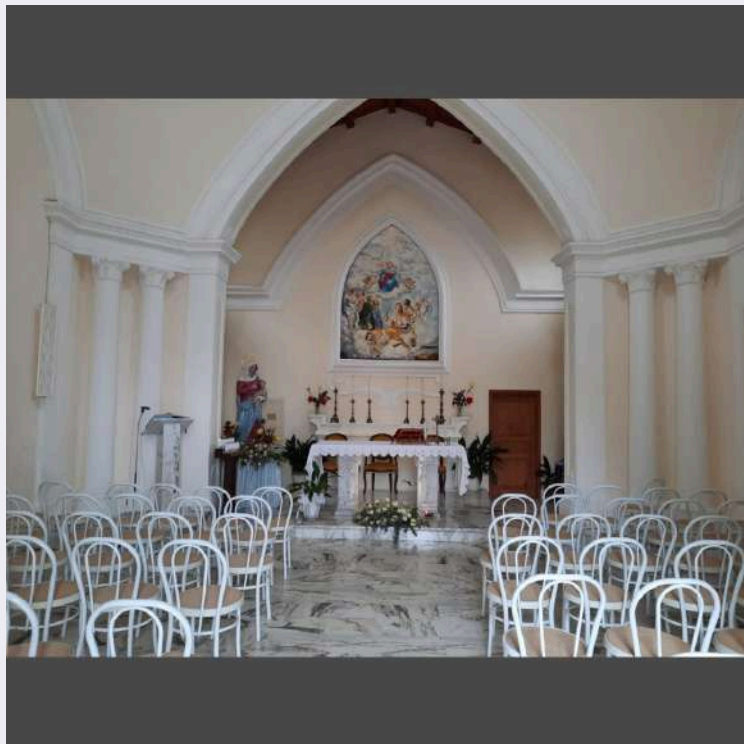
Cupola.jpg



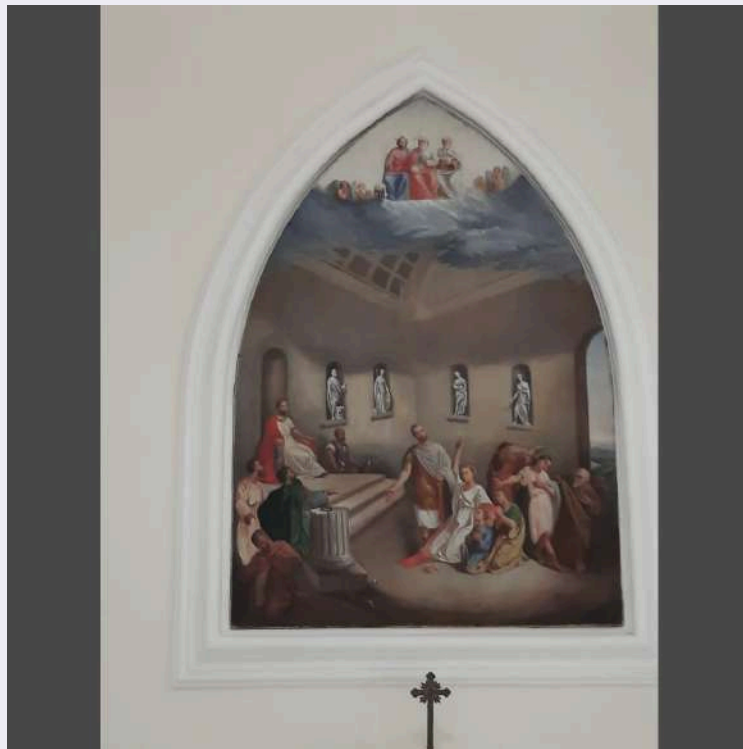
Santuario interno.jpg



Interno luogo sacro.jpg



Particolare Martirio.jpg



Altare.jpg



Particolare altare.jpg



Glorificazione.jpg



Particolare reliquie.jpg



Statua.jpg



San Marco.jpg



Devoti.jpg



Decreto Santuario Diocesano.jpg

DOMENICO CRUSCO
per gli anni di Dio e della S. Sede Apostolica
VICARIO DI
SAN MARCO ARGENTANO - SICILIA

Prot. n. 25/2002

OGGETTO: Resoluz. e Santuario Diocesano della Chiesa dedicata ai Martiri Argentinensi "Luogo Santo"

Considerato

che da tempo immemorabile la comunità cristiana di San Marco Argentano venera i Martiri Argentinensi: Donato, Vito e Cassiano, come la realtà della quale è inscisa la propria fede fin dagli albori della presenza cristiana nella nostra diocesi, e che da questa particolare devozione è nata la costruzione di una chiesa denominata tradizionalmente "Luogo Santo".

Considerato

che verso questa chiesa, realizzata alla sua dignità dalle molte opere realizzate, è maturato il pellegrinaggio dei fedeli soprattutto in occasione delle feste dei Santi Martiri Argentinensi ma anche in occasione di crisi e di momenti di spiritualità.

Valutato come segue

tutte le circostanze diocesane nell'occasione in modo sempre più intenso la memoria dei Santi Martiri Argentinensi che con il dono della loro vita hanno testimoniato e innescato l'ingresso della totale donazione di se per corrispondere alla chiamata del Cristo.

Visto

la richiesta del parroco della parrocchia San Pietro di Gesù in San Marco Argentano, FERDINANDO DI VINCENZO, del 7.3.2002, nella quale si sottolinea

l'opportunità di dare una ulteriore dimensione alla venerazione dei Santi Martiri Argentinensi a tutela della comunità cristiana di San Marco Argentano per questo eventuale destino.

A norma del canone 1236 - 1234 del C.C. C. si erige la chiesa dei Santi Martiri Argentinensi nel territorio della parrocchia San Pietro di Gesù in San Marco Argentano - Santuario diocesano sotto il titolo "Santuario dei Martiri Argentinensi" stabilendo che il Rettore del Santuario sia il Parroco per sempre.

E Rettore si promette di preparare quanto prima uno Statuto proprio e di farlo approvare dal Vescovo.

Con l'augurio che il culto ai Santi Martiri Argentinensi sia per ogni fedele di stimolo per una dedizione sempre più intensa nell'arte della santità, affamato tanto di se verso il Signore, impartisce a tutti la sua benedizione.

Dato a S. Marco Argentano, il 15 Marzo 2002.

Domenico Crusco
Vescovo

S. E. S. S. S.
Il Cancelliere Vescovile

Decreto sui Santuari.jpg

Stefano Rago
per gli anni di Dio e della S. Sede Apostolica
Vicario di San Marco Argentano - Sicilia

Prot. n. 06/2021/2

DECRETO
SUI SANTUARI DELLA DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO - SICILIA

"E Santuario possiede nella Chiesa una grande valore simbolico e fare pellegrino e una grande promozione di fede. Attraverso la contemplazione dell'immagine sacra, infatti, si attua l'esperienza di entrare più forte in comunione con Dio che apre il cuore alla fiducia di essere ascoltato ed ascoltato nei desideri più profondi. La parola popolare, che è una autentica espressione dell'animo ministeriale spirituale del Popolo di Dio, trova nel Santuario un luogo privilegiato dove poter esprimere la bella tradizione di devozione e di affidamento alla misericordia di Dio, testimoniata nella vita degli uomini e dei Santi. (Papa Francesco, Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio - "Structuratio Ecclesiae", 3.11.2012 n. 20).

PREMESSO

visto che nel territorio esistono singoli luoghi di culto dedicati ai Santuari, non i fedeli, per un numero molto di più, a nome santuari in pellegrinaggio (cfr. can. 1202 C.C.).

DESPONGO

che, approvati dall'Ordinario diocesano, sono da considerarsi Santuari di questa Diocesi i seguenti:

1. **Maria SS.ma Immacolata del Perpetuo**, in San Teodoro, elevato alla dignità di Basilica minore da Papa Giovanni Paolo II il 17 agosto 1979. Il 15 agosto 2002 mon. Domenico Crusco ha dichiarato la Basilica Santuario diocesano riconosciuto come tale dai fedeli "ob servantibus". Già il 31 maggio 2002 la Conferenza Episcopale Italiana lo aveva elevato a Santuario Regionale.
2. **Maria SS.ma di Grazie e Consolazione**, in Solvatore Montemaro, dichiarato da mon. Domenico Crusco Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
3. **Madonna della Nova**, in Bazzaricci, elevato a Santuario Diocesano da mon. Augusto Lauro il 7 settembre 1987.
4. **Maria SS.ma del Monte Carmelo**, in Cottani, elevato da mon. Domenico Crusco a Santuario Diocesano il 10 luglio 2003.
5. **Santa Maria del Monte Sema**, in Cottani, dichiarato Santuario Diocesano da mon. Augusto Lauro il 10 luglio 1988.
6. **San Rocco da Montepelle**, in Grisola, la chiesa Santa Maria delle Grazie è stata elevata da mon. Domenico Crusco Santuario Diocesano sotto il titolo di "San Rocco da Montepelle" il 15 marzo 2002.
7. **Madonna di Correntopoli**, in Pizzolungo, elevato da mon. Domenico Crusco a Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
8. **Madonna delle Grazie**, in Prusa a Mars, dichiarato Santuario Diocesano da mon. Augusto Lauro il 7 settembre 1987.
9. **Madonna della Stella**, in Roggione Garitta, elevato da mon. Leonardo Bonanno a Santuario Diocesano il 29 agosto 2003.
10. **Madonna del Mare Casaglio**, in San Giacomo di Cottani, elevato da mon. Domenico Crusco a Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
11. **Virgo Fideles** e **ai Santi Ruffi Aliphi**, in Sangrino, elevato da mon. Leonardo Bonanno a Santuario Diocesano il 15 marzo 2003.
12. **Santi Martiri Argentinensi**, in San Marco Argentano, dichiarato da mon. Domenico Crusco a Santuario Diocesano il 15 marzo 2002.
13. **San Ruffino Medico e Martire**, in Santa Caterina Albanese, elevato da mon. Leonardo Bonanno a Santuario Diocesano il 29 agosto 2003.
14. **Santa Maria del Lume**, in Scalen, dichiarato a Santuario Diocesano da mon. Augusto Lauro il 7 settembre 1987.
15. **San Francesco di Paola**, in Vastobello, dichiarato Santuario Diocesano da mon. Augusto Lauro il 7 settembre 1987.

Nessuno altro disporre con certezza.

Dalla Sede Vescovile, 19 settembre 2021
Ordinato alla Sede Vescovile, mon. Stefano Rago

Stefano Rago
Vicario

Pieghevole Santi Martiri 1.jpg

Stabat processionale

Nella chiesa laterale di sinistra vi è la statua della Madonna con il Bambino, risalente al 1810, dono del canonico Ruffino e del popolo soprattutto viene portata processionalmente il 15 maggio dal Santuario alla Cattedrale, con una liturgia di ricezione di maggio venuta da secoli e il 31 dello stesso mese viene riportata nel Santuario con una liturgia processionale e una partecipazione di illuminazione notturna di fedeli.

Stabat di S. Marco Evangelista

Nel lato destro dell'altare vi è l'immagine di S. Marco Evangelista a ricordo dell'evangelio da lui portato nella terra di Argentinensi e del battesimo missionario agli abitanti del luogo, compresa la famiglia dei Santi Martiri.

Il culto ai Santi Martiri oggi

La devozione ai Santi Donato, Vito e Cassiano, che dopo la scoperta a tallo del Santuario nel 1903 ha ripreso pieno il corso dei fedeli. Il Santuario, nell'ambito della diocesi vuole essere punto di partenza dell'attività della devozione, oltre al nome della processione della famiglia. Ogni anno si celebra la festa degli Santi Martiri, come occasione per coloro che vogliono avvicinarsi al Signore per la loro azione santa e fedele nella comunione degli "emarginati", estranei dall'esperienza di S. Donato, Vito e Cassiano, e dei suoi figli, come simbolo di fede e di una famiglia, viene nella società, nell'anonimato e nell'anonimato.

INFORMAZIONI UTILI

Come si arriva al Santuario: Dalla capinverale delle Terre San Marco Argentano - Caltanissetta percorrendo strada provinciale San Marco e proseguendo per 500 mt. nella strada bianca.



RICORDINZE E FESTE

1 MAGGIO - Inizio del mese di maggio festa delle Santi Martiri della famiglia.
31 MAGGIO Festa della Madonna e chiusura del mese di Maggio.
15 SETTEMBRE Festa liturgica dei Santi Martiri.

ORARI CELEBRAZIONI

28/29/30 Aprile Feste ai Santi Martiri ore 18.00
1 Maggio Santa Missione ore 9.00 e 18.00
ore 19.00 processione verso la Cattedrale con la statua della Madonna.
31 Maggio ore 18.00 S. Messa in Cattedrale e processione di ritorno al Santuario.
Ogni giovedì di Luglio-Agosto S. Messa ore 19.00
Settembre S. Messa ore 18.00

Nel Santuario si possono celebrare Matrimoni e accogliere gruppi per giornate di spiritualità. Oltre al Santuario vi è una spaziosa villa attrezzata per attività ricreative e picnic.

Per informazioni, visite al Santuario, addosso di matrimoni, accoglienza di gruppi, Rettore Don Vincenzo Ferraro.
Tel. 0934 41822 - Cell. 328-6311762 - cattedrale@sanmarco.it

SANTUARIO SANTI MARTIRI ARGENTINENSIS
C.da Lago Sema - 90118 SAN MARCO ARGENTANO (CS)




Santuario dei
Santi Martiri Argentinensi

Pieghevole Santi Martiri 2.jpg

Il Longo Sesto

Dallo splendido tempio di piazza Duomo si vede sorgere il santuario dei Santi Martiri Agostiniani nella fertile vallata del fiume Tevere, così di pace e di silenzio.

Libri sacrali circondano il Santuario dedicato all'ambiente un chiesa, che merita la preghiera e alla meditazione.

Poco distante vi è la zona dei ruderi di un'antica "Abazia di S. Maria" e il primo livello ottenuto per trascorrere delle ore a contatto con la natura incontaminata.

La località del santuario viene detta "Large Sano" a motivo del sangue dei versati dai martiri: Eusebio, Sebastiano, Vittore e Cassiodoro.

I Santi Martiri

La loro esistenza, malgrado ogni sforzo del satanasismo fu molto discreta per le norme di dicasteri santi. Per i primi secoli si si affida alla tradizione orale. Dal sec. IX si cominciano ad avere dei documenti storici e liturgici, che ne attestano l'esistenza ed il martirio.

La tradizione li vede di Agostiniani e provenzali dall'arce.

Dopo aver abbracciato la fede cristiana e ricevuti il battesimo, secondo la tradizione dall'apostolo: Pietro e dall'evangelista Marco, furono presto feriti apostoli di Cristo. Durante una delle persecuzioni furono interrogati, dell'arce, e furono uccisi a motivo della loro fede cristiana e comunitari a morte.

I loro corpi furono sepolti al di là del fiume Tevere e sulla loro tomba successivamente fu costruita una piccola chiesa detta di S. Senatore.

In epoca romana le reliquie dei Santi Martiri furono portate prima nella Cattedrale di San Marco e successivamente nella Chiesa delle SS. Trinità a Verona, ove fu la sepoltura di Roberto il Guiscardo. In questa chiesa nel 1863 fu fatta una inaugurazione dei suoi. Nel 1843 Mons. Marconi, vescovo di San Marco ne citare col vescovo di Mezz. De Gatti, vescovo di Verona, la costruzione di una nuova parte di esso, attualmente sono costruite parte nella Cattedrale e parte nel Santuario, in una sua parte sotto l'altare centrale.

Il Santuario

Il santuario a pianta quadrata, circondato da una parete alta, sorge sui ruderi di un'antica chiesa costruita nel 1863. Questo fu edificato fino alla metà del 1800, successivamente diverse saglie e abbattimenti.

Per le idee del reame e storico Cristiano e per la manifestazione dell'evangelismo. Campagna e del popolo sanzionato si dette forma all'attuale chiesa. Vennero ripristinati il tetto e la facciata di San Marco. In data di Maggio e il settembre fu bene tempo fatti, anche dai paesi vicini, appesi a venerare i Santi Martiri.

Dopo più di un secolo, a causa di un dibattito ideologico vertiginoso sugli usi, sul piano del santuario civile e venne chiuso il culto. La Soprintendenza ai Beni Culturali Ambientali, facendo presente l'importanza storica e il valore artistico del Santuario, intervenne nel 1985 consolidando la struttura. In seguito il parroco D. Vincenzo Fontana, coadiuvato da un gruppo di parroci, con generoso sforzo raccolse tra il popolo di Dio, le complete opere.

Il processo

Giungendo al Santuario il pellegrino viene accolto in un ampio piazzale, lustrato con i colori di Roma e travestito da il verde, che ricorre le pareti del tetto di questa chiesa, intagliata in C. Come, il bene della Parola di Dio, fino al primo secolo del martirio.

Sul lato destro vi è un piccolo tabac di ulivi. La prima parte ha la caratteristica di mostrare le altre chiese: il cui stile non può dimenticare la sempre vivace a San Marco. Sul lato sinistro vi è un'altare, formato in pietra e legno, una raffigurazione del battesimo dei Santi Martiri.

Inferno

Entrando nel Santuario si si intravede nell'arcata delle loro architetture, che decorano l'intera alla preghiera e alla contemplazione di Dio, che dona coraggio e forza ai fedeli per le grandi prove della vita. La storia dei Santi Martiri nella loro esistenza terrena è narrata in tre cicliche sale, nelle pareti laterali e Martiri sono raffigurati nell'atto di essere interrogati dal provinciale romano. Le scene Donato, donato, forte e pieno di vita, rappresentata intorno ai figli Senatore, Cassiodoro e Vittore, nella in alto la Santissima Trinità, mentre cantano della fede cristiana ed eternamente lodano.

Il spazio nella parete di sinistra raffigura le tre e pronte scene del martirio dei Santi. La raffigurazione di questa epistola si riflette ad un analogo scenario sul lato del Martirio, con una scena di sette figli è costruita sul santuario di S. Senatore. Questi spirituale i tormenti e la morte affrontando i castighi del male del Signore, che dona la vita dopo la morte. Alle scene sono i Martiri e i loro compagni di fede: i Santi e Cristo Gesù fino all'ultimo istante della vita e non tradire la fede che avevano accettato e ricevuto il battesimo dall'evangelista Marco. "Chi persevera sino alla fine sarà salvo".

Nell'altare centrale è raffigurata la glorificazione dei Santi Martiri in paradiso, accolti dagli angeli con corone di luce, dalle S. Vergine e dalla luce di Dio. Lopera è dell'architetto Fernando Sestacci di Cuneo, in commissione del vescovo Mons. Augusto Lavarra. La santissima del quadro sembra contrariare con gli altri, che, non in realtà ne esaltano la bellezza delle figure, l'armonia delle forme e la gioia che traspare dal sguardo raggiante e il sorriso.

Il Martirio.jpg

S. Dominata e i figli
Senatore, Cassiodoro e Viatore
Il Martirio

Il Processo.jpg



S. Dominata e i figli
Senatore, Cassiodoro e Viatore
Il Processo

Immaginetta con preghiera.jpg



PREGHIERA

AI SANTI MARTIRI ARGENTANESI

Sii benedetto, o Dio nostro Padre, che, per mezzo dell'evangelista Marco, hai illuminato la nostra terra di Argentano con la luce della Tua Parola di salvezza.

Il Tuo Messaggio, come seme fecondo, ha fatto sbocciare la fede nei Santi Dominata, Senatore, Viatore e Cassiodoro e li ha guidati, intrepidi, fino a dare la vita nell'effusione del loro sangue.

Perdona a noi la tiepida fede, la vita incoerente, il distacco da Te.

Animati dal Tuo Santo Spirito, fa che sull'esempio dei Santi Martiri, nostri Fratelli maggiori, possiamo vivere una fede libera, certa, gioiosa ed operosa a lode e gloria del Tuo nome. AMEN

Il Parroco
Don Vincenzo Ferraro

Con approvazione ecclesiastica

